

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELL'ABRUZZO**

E

ANCI ABRUZZO

PER

Sviluppare forme sinergiche di collaborazione, di cooperazione e di scambio di informazioni per una più efficace azione di contrasto all'evasione fiscale e partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento per l'attuazione dell'articolo 1 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248.

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale dell'Abruzzo (di seguito denominata "Direzione Regionale" o, congiuntamente all'ANCI Abruzzo, "le Parti"), con sede in L'Aquila, Località Centi Colella S.S. 17 ovest, rappresentata dal Direttore Regionale, dott.ssa Rossella Rotondo.

E

L'ANCI ABRUZZO (di seguito denominato "Anci" o, congiuntamente all'Agenzia delle Entrate, "le Parti"), con sede in L'Aquila, Corso Vittorio Emanuele, n. 24, C.F. 93006310663, rappresentata dal Presidente dott. Antonio Centi, nato a Barisciano il 13 giugno 1944, e dal Direttore dott. Giuseppe Mangolini, nato a Bari il 4 marzo 1940,

PREMESSO CHE

- ✓ L'articolo 1 del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, richiamato e integrato con il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, prevede che la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale sia incentivata mediante il riconoscimento di una quota pari al 50% delle maggiori somme relative ai tributi statali riscosse anche in via provvisoria, oltrechè a titolo definitivo, a seguito dell'intervento del Comune (c.d. "segnalazioni qualificate") che abbia contribuito all'accertamento stesso.
- ✓ L'articolo 2 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, dispone che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le modalità di recupero delle somme attribuite ai comuni in via provvisoria e rimborsate ai contribuenti a qualunque titolo.
- ✓ Il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 3 dicembre 2007, pubblicato nella G.U. n. 292 del 17 dicembre 2007, previa intesa con la Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali, nel dare parziale attuazione all'art. 1 del citato Decreto Legge n. 203 del 2005, oltre a stabilire ambiti di intervento e modalità di partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento, prevede che possano essere definiti dalle Direzioni Regionali dell'Agenzia delle Entrate, appositi protocolli d'intesa con i Comuni interessati, volti alla definizione di programmi locali di recupero dell'evasione;
- ✓ L'articolo 83 del Decreto Legge n. 112 del 2008, convertito dalla Legge n. 133/2008 e successivamente modificato con D.L. 31 maggio 2010 n. 78, disciplina, inoltre, ulteriori specifiche segnalazioni, anch'esse incentivate con il riconoscimento della quota di compartecipazione, relative a situazioni di capacità contributiva rilevanti per la determinazione sintetica del reddito (comma 11) e a quelle relative alla cessata residenza per i cittadini che

chiedono l'iscrizione all'AIRE (comma 16) e contestualmente trasferiscono la residenza negli Stati o territori a fiscalità privilegiata;

- ✓ Con provvedimento 26 novembre 2008, l'Agenzia delle Entrate ha disciplinato le modalità tecniche relative alla trasmissione da parte dei Comuni delle informazioni suscettibili di utilizzo ai fini dell'accertamento dei tributi statali tramite il sistema S.I.A.T.E.L.;
- ✓ L'articolo 62 del D. Lgs 300/1999 ha attribuito all'Agenzia delle Entrate il compito di perseguire il massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali sia attraverso l'assistenza ai contribuenti, sia attraverso i controlli diretti a contrastare gli inadempimenti e l'evasione fiscale;
- ✓ La Convenzione Triennale per gli esercizi 2010-2012 tra l'Agenzia ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'articolo 3, tra gli impegni istituzionali dell'Agenzia, ha previsto la semplificazione del sistema fiscale, anche con il coinvolgimento di tutti gli intermediari tributari e le associazioni di categoria;

RITENUTO di adottare un Protocollo d'intesa tra l'Anci, in rappresentanza dei comuni della regione Abruzzo, e la Direzione Regionale in rappresentanza delle Direzioni Provinciali della regione Abruzzo

CONSIDERATO CHE

- ✓ il contrasto all'evasione è divenuto una priorità che investe non solo lo Stato, con i suoi organi ed Enti istituzionalmente deputati a contrastarla, ma coinvolge anche tutti i soggetti pubblici che, a causa del minore introito dei tributi, non possono erogare i servizi loro demandati e che, quindi, si rende indispensabile un coinvolgimento partecipato dei Comuni per l'ampliamento e la maggiore efficacia dell'azione di contrasto all'evasione sul territorio di competenza;
- ✓ l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale dell'Abruzzo e l'Anci Abruzzo intendono perseguire finalità comuni di contrasto all'evasione fiscale e conseguente recupero a tassazione di somme sottratte a imposizione nel più ampio contesto del corretto adempimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini;
- ✓ le Parti intendono collaborare, al fine di rendere più efficiente ed efficace la partecipazione dei Comuni della regione al recupero dell'evasione fiscale dei tributi erariali, mediante la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa con il quale si impegnano da un lato a definire programmi di recupero dell'evasione concretamente attuabili dai Comuni, definendo anche le modalità di accesso alle banche dati, necessario al fine di fornire alle Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate informazioni qualificate ed immediatamente utilizzabili per gli accertamenti fiscali, e dall'altro a costituire un Comitato regionale di indirizzo formato da esperti di entrambe le parti cui affidare, tra l'altro, il compito di elaborare linee guida che siano di supporto alla concreta attuazione delle finalità del Provvedimento del 3 dicembre 2007;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

CONTRASTO ALL'EVASIONE

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, costituenti parte integrante del presente Protocollo d'Intesa, l'ANCI e la Direzione Regionale attraverso il comitato di esperti di cui all'art. 2 si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, ad individuare le modalità, gli strumenti e le soluzioni atti a favorire, nel più breve tempo possibile, la concreta partecipazione dei Comuni o dei Consorzi previsti dall' articolo 31 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali all'attività di recupero dell'evasione dei tributi erariali.

Art. 2

1. Le Parti si impegnano a costituire un *“Comitato regionale per la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento”* formato da numero quattro componenti, due nominati dall'Anci e due dalla Direzione Regionale con il compito di:
 - a) elaborare linee guida che siano di supporto alla concreta attuazione delle finalità del Provvedimento del 3 dicembre 2007;
 - b) diffondere e promuovere il presente Protocollo presso tutti i Comuni della Regione;
 - c) porre in essere iniziative, seminari, conferenze, rivolte sia al coinvolgimento dei Comuni nel contrasto all'evasione sul territorio di competenza, sia a diffondere tra i cittadini il principio sancito dall'art. 53 della Costituzione: *“Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva. Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.”*;
 - d) organizzare la formazione del personale, in attuazione dell'art.7 del presente Protocollo d'intesa;
 - e) risolvere problematiche complesse volte a dare concreta attuazione al presente Protocollo d'Intesa, anche attraverso lo studio delle esperienze realizzate in altre Regioni;
 - f) analizzare le procedure di verifica e di accertamento dei tributi erariali e dei tributi comunali al fine di definire una *check list* di fatti, elementi, informazioni e negozi che possano contribuire a fornire una segnalazione qualificata direttamente utilizzabile per evidenziare comportamenti evasivi ed elusivi di tributi erariali;
 - g) individuare ulteriori aree di verifica, in aggiunta a quelle previste dal Provvedimento del 3 dicembre 2007, che risultino significative tanto per l'Agenzia delle Entrate quanto per i Comuni.
2. Le sedi e le date di convocazione del Comitato sono stabilite dallo stesso.

Art. 3

1. La Direzione Regionale si impegna a coordinare l'attività delle Direzioni Provinciali dell'Agenzia, al fine di assicurare l'utilizzo delle segnalazioni qualificate nella predisposizione del piano annuale dei controlli, secondo gli ordinari criteri di proficuità comparata e compatibilmente con gli obiettivi fissati dalla Convenzione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate.

2. I COMUNI e/o i CONSORZI trasmettono annualmente alle Direzioni Provinciali dell'Agenzia competenti per territorio, le delibere di approvazione, ai fini dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) e di eventuali nuove imposte comunali, dei valori di comune commercio delle aree fabbricabili.

3. I COMUNI e/o i CONSORZI si impegnano a mettere a disposizione, nell'ottica di una fattiva collaborazione amministrativa, tutti i dati e le informazioni necessarie all'Agenzia delle Entrate per i controlli fiscali, anche se non costituenti "segnalazione qualificata".

4. I COMUNI e/o i CONSORZI soltanto per i soggetti che alla data di adesione al presente Protocollo d'Intesa risultano iscritti all'anagrafe degli italiani all'estero (A.I.R.E.), in quanto emigrati in uno dei Paesi a fiscalità privilegiata di cui al D.M. 4 maggio 1999, effettueranno riscontri finalizzati all'individuazione di eventuali elementi di interesse economico o affettivo segnaletici di collegamento con il territorio nazionale.

Art. 4

1. Il presente Protocollo d'Intesa può sostituire a tutti gli effetti quello previsto dall'articolo 9, comma 1, del Provvedimento 3 dicembre 2007.
2. Al fine di dare concreta attuazione a quanto previsto nel comma 1 del presente articolo, i COMUNI e/o i CONSORZI, inviano alla Direzione Regionale e all'Anci, lettera di adesione al presente protocollo sottoscritta dal rappresentante legale.
3. L'ANCI, annualmente, sentiti i comuni della regione, può proporre tramite i propri rappresentanti nel Comitato regionale di cui al precedente articolo programmi locali di recupero dell'evasione.

CONSULENZA GIURIDICA

Art. 5

1. I COMUNI e/o i CONSORZI potranno richiedere per il tramite dell'ANCI consulenza giuridica alla Direzione Regionale ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni afferenti le imposte erariali, in relazione a tematiche di interesse generale.
2. La richiesta di consulenza dovrà pervenire alla Direzione Regionale tramite posta certificata, raccomandata o consegnata a mano.

3. La richiesta di parere non potrà riguardare una problematica che ha già dato luogo a specifico controllo fiscale da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia competente per territorio.
4. La Direzione Regionale si impegna a fornire riscontro a tutte le richieste di parere che perverranno.

DISPOSIZIONI COMUNI

Art. 6

1. Il Comitato di cui al precedente articolo 2 coordina e organizza la necessaria attività di formazione che sarà rivolta ai dipendenti dei Comuni, da tenersi su base provinciale o interprovinciale.
2. L'attività formativa sarà curata da funzionari della DR Abruzzo e avrà a oggetto gli ambiti individuati dal citato Provvedimento del 3 dicembre 2007, le problematiche relative alla gestione del sistema SIATEL e quelle ricorrenti emerse nell'attività di consulenza di cui all'art. 5.

Art. 7

1. Il presente Protocollo d'Intesa ha durata biennale e si intende tacitamente rinnovato di anno in anno qualora non intervenga esplicita disdetta da una delle Parti o da parte del Comune e/o Consorzio che vi ha prestato adesione, almeno tre mesi prima della scadenza iniziale o prorogata.
2. Per tutto quanto non disciplinato nel presente Protocollo d'Intesa, si rinvia ai Provvedimenti del 3 dicembre 2007 e del 26 novembre 2008.

L'Aquila, 05 luglio 2011

AGENZIA DELLE ENTRATE
IL DIRETTORE REGIONALE
f.to Rossella Rotondo

ANCI ABRUZZO
IL PRESIDENTE
f.to Antonio Centi

IL DIRETTORE
f.to Giuseppe Mangolini